

Codice DB1115

D.D. 24 ottobre 2012, n. 941

Reg. CE n. 1698/2005 e Reg. CE n. 1974/2006. Oneri per il piano di comunicazione del PSR 2007-2013. Progetto di comunicazione a supporto del programma finalizzato sulla biodiversità'. Ripartizione tra i poli capofila del progetto dell'ultima quota di risorse relative a contatti con aziende agricole, impegnate con dd n. 1310 del 19/11/2010.

Con determinazione dirigenziale n. 1310 del 19/11/2010, è stata impegnata (Impegno di spesa n. 4896/2010) la somma di euro 300.000,00 o.f.i. sul capitolo di spesa 141029/10 (piano di comunicazione – assistenza tecnica al PSR 2007-2013) a supporto del “Programma finalizzato alla tutela della biodiversità” (a sua volta approvato con DGR 12-7383 dell’11/10/10) e sono stati individuati gli enti gestori delle aree della Rete Ecologica Regionale quali attuatori del progetto e in quanto tali beneficiari delle suddette risorse.

Con determinazione dirigenziale n. 652 del 01/07/2011 sono stati meglio identificati, tra gli Enti gestori della Rete Ecologica Regionale, quattro di essi che svolgono il ruolo di capofila delle attività, che vengono qui di seguito ricordati:

- Ente di gestione delle aree protette della fascia fluviale del Po- tratto vercellese alessandrino;
- Ente di gestione delle aree protette della fascia fluviale del Po- tratto torinese;
- Ente di gestione delle aree protette dell’Ossola;
- Comune di Cuneo in qualità di soggetto gestore del Parco fluviale Gesso Stura.

Nella stessa determinazione n. 652 (allegato 2), si stabilivano i criteri di ripartizione delle risorse impegnate per il progetto con la citata dd n. 1310 del 19/11/2010, pari a complessivi Euro 300.000,00 o.f.i., tra i suddetti capofila, rinviando tuttavia a successivo atto la ripartizione dell’ultima quota dei Euro 300.000,00 di cui sopra, pari a euro 120.000,00 o.f.i.

Con determinazione n. 1458 del 28/12/2012 è stata effettuata ripartizione di tale quota, in base a una serie di criteri (quota base per la gestione del progetto, “densità agricola” delle diverse zone, carico organizzativo e amministrativo, attività didattica), lasciando tuttavia ancora una quota residuale, pari a 13.500,00 o.f.i. da attribuire in seguito alla rendicontazione finale dei contatti stabiliti con aziende agricole, sulla base di una specifica reportistica documentata (nominativi aziende, indirizzi, contatti telefonici), trattandosi di una delle attività significative del progetto, ovvero la promozione dell’adesione a misure del PSR di stampo agroambientale, realizzata grazie al lavoro di agronomi e operatori specializzati selezionati e formati dai poli capofila.

Essendo pervenuti agli atti del Settore i report relativi a tale attività, è ora possibile procedere alla ripartizione. Nel confrontare i report stessi e una serie di informazioni a corredo fornite dagli stessi capofila, emerge come l’approccio metodologico seguito da ogni polo è stato differente, sia per le peculiarità territoriali, sia in coerenza con le specificità che ogni progetto presentato dai poli stessi aveva sin dall’inizio: in alcuni casi, i contatti con le aziende sono stati stabiliti in occasione di fiere e manifestazioni di settore, che danno un buon riscontro in termini numerici ma minore possibilità di approfondimento; in altri casi attraverso contatti mirati porta a porta o in incontri convocati ad hoc, dove il numero di imprese è minore ma l’efficacia del contatto sicuramente di maggior valore. Ritenuto quindi di valorizzare tanto l’aspetto quantitativo quanto quello qualitativo, e di tenere conto delle specificità territoriali, si ritiene opportuno suddividere la cifra di euro 13.500,00 o.f.i. in parti uguali tra i 4 poli capofila interessati, ovvero euro 3375,00 o.f.i. a ciascun polo.

Vista inoltre la deliberazione della Giunta Regionale n. 218-4418 del 30 luglio 2012 recante “*Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell’incarico di responsabile del settore SC DB1115*”

"Programmazione, attuazione e coordinamento dello sviluppo rurale", articolazione della direzione DB1100 "Agricoltura", si prende atto della nomina del dr. Riccardo Brocardo quale responsabile del suddetto settore, con la relativa nuova denominazione,

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
viste le leggi regionali istitutive degli enti strumentali gestori delle aree protette e la legge regionale 19 febbraio 2007 istitutiva del Parco fluviale Gesso e Stura;
vista la determina dirigenziale n.1310 del 19/11/2010
vista la determina dirigenziale n.652 del 01/07/2011
vista la determina dirigenziale n.860 del 09/08/2011
vista la determina dirigenziale n. 1458 del 28/12/2012
vista la L.R. 26/2010

determina

di ripartire in parti uguali tra i poli capofila del progetto l'ultima quota dei Euro 300.000,00 , pari ad Euro 13.500,00 o.f.i., impegnati con la dd n. 1310 del 19/11/2010 (I. di spesa n. 4896/2010) per il progetto di comunicazione sulla biodiversità, per le motivazioni espresse in premessa, assegnando a ciascuno di essi la cifra di euro 3375,00 o.f.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Dirigente
Brocardo Riccardo